Dir. Resp.: Paolo Panerai

## Psicologi, mercato proficuo nonostante la concorrenza

È proficuo il mercato della psicologia professionale, in Italia: il valore annuale complessivo si aggirava nel 2014 sugli «800 milioni di euro», avendo compiuto un (consistente) balzo in avanti rispetto alla performance del 1996, quando era pari a 110 milioni. Nonostante le cifre considerevoli, però, la categoria fa i conti con la «salita in auge» di figure nuove come il «counselor», il «life coach», o il «personal trainer» che offrono alla clientela prestazioni della stessa matrice di chi ha seguito un corso di laurea e si è iscritto a un apposito albo.

Sono gli esiti di un'indagine promossa dall'Enpap (l'Ente di previdenza e assistenza degli psicologi), iniziativa scaturita, ha premesso il presidente Felice Damiano Torricelli, dalla «esigenza di migliorare i trattamenti pensionistici» degli iscritti, giacché il metodo contributivo cui sono sottoposti prevede accantonamenti e conseguenti assegni «proporzionali ai redditi percepiti», e la Cassa «ha il dovere di impegnarsi per rendere più dignitoso possibile l'importo» delle prestazioni, individuan-

do strade per incrementare i guadagni.

Pertanto, l'ammontare di 800 milioni del giro d'affari del comparto «si evince dal complesso» delle entrate di chi versa i contributi, considerando che il contributo soggettivo (la quota che paga il professionista) fornito all'Enpap «corrisponde al 10% del reddito netto degli psicologi nel corso degli anni». Se, dunque, da un lato è apprezzabile che la società, pur afflitta da quasi un decennio di crisi economica, continui ad avvalersi dei servizi di assistenza e di supporto psicologico, dall'altro la categoria subisce la competizione di personale con preparazione e competenze differenti.

Del resto, i dati sui redditi ne testimoniano le difficoltà: nel 2014 l'intera platea di psicologi che esercitano la libera attività (poco più di 51.000 professionisti) presentava entrate medie nette di 13.360 euro all'anno e un chiaro divario di genere, con 15.984 euro per la componente maschile e 10.875 per quella «rosa» (si veda *ItaliaOggi* del 16 aprile 2016).

Simona D'Alessio